



COMUNITA' IN CAMMINO



*Io sono il pane vivo, disceso dal cielo,
dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.*

Solennità del
CORPUS DOMINI
02/06/2024

Anno 7
N. 37



Carissimi,

*questa Domenica celebriamo la festa del Corpus Domini, cioè del Corpo e Sangue di Cristo. Nell'ultima cena Egli non solo anticipa il sacrificio che compirà sulla croce, ma conferma il dono totale di sé. **Gesù, dunque, non solo è presente e si dona nell'Eucaristia, ma ci invita rendere anche la nostra vita un dono come lui stesso ha fatto!** Quando prendiamo e mangiamo quel Pane, noi veniamo associati alla sua vita, entriamo in comunione con Lui, ci impegniamo a realizzare la comunione tra di noi, a trasformare la nostra vita in dono, soprattutto ai più poveri. Infatti **chi si nutre del Pane di Cristo non può restare indifferente dinanzi a quanti non hanno pane quotidiano.***

La festa del Corpus Domini ispiri ed alimenti sempre più in ciascuno di noi il desiderio e l'impegno per una società accogliente e solidale, e ravvivi la gioia di partecipare alla Santa Messa, specialmente la domenica. Abbiamo bisogno di nutrirci di Gesù, perché senza di Lui non possiamo fare nulla!

Buona settimana.

don Filippo, don Giancarlo, don Luciano, don Dan e don Henrique

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

SPUNTI SULLA PREGHIERA 16

507. Perché talvolta si sperimenta che la preghiera non è di aiuto?

La preghiera non ci procura ciò che a noi piacerebbe, ma solo la vicinanza con Dio; e proprio in un apparente silenzio Dio ci invita a fare ancora un passo avanti nella donazione senza riserve, nella fede incondizionata, nell'attesa che non conosce fine. Chi prega deve lasciare a Dio tutta la libertà di dirci ciò che Egli desidera, di compiere ciò che Egli chiede e di donarsi come Egli vuole.

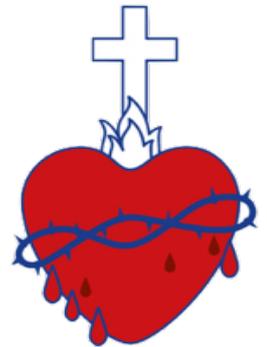
Spesso diciamo: "Ho pregato ma non sono stato esaudito": forse la nostra preghiera non è abbastanza intensa, come un giorno il curato d'Ars chiese ad un confratello che si lamentava del proprio insuccesso: "Hai pregato e hai sospirato .. hai anche digiunato e vegliato?"; può anche darsi che le nostre richieste a Dio non siano giuste. Per questo Teresa d'Avila disse un giorno: "Non chiedere a Dio carichi leggeri, chiedigli una schiena forte!".

508. Perché talvolta, durante la preghiera, non si sente nulla e si prova addirittura una sorta di avversione contro la preghiera?

La distrazione durante la preghiera, la sensazione di vuoto o di aridità o addirittura l'avversione contro la preghiera sono esperienze che fa chiunque preghi; perseverare con fedeltà è in questi casi già una preghiera. È noto che santa Teresa di Lisieux non riuscì per un lungo periodo di tempo a sentire la benché minima traccia dell'amore di Dio; poco prima della morte, durante la notte la sorella Céline andò a trovarla e la trovò con le mani conserte. "Che fai? Dovresti cercare di dormire", le disse Céline. "Non ci riesco, soffro troppo. Però prego." fu la risposta di Teresa. "E cosa dici a Gesù?". "Io non gli dico niente, lo amo".

GIUGNO: IL MESE DEL SACRO CUORE

La festa del Sacro Cuore viene celebrata il venerdì successivo al Corpus Domini, quindi tipicamente nel mese di giugno. Questa collocazione temporale evidenzia il **legame tra l'Eucaristia, cioè il corpo di Cristo che si offre per noi, e il suo Cuore, simbolo dell'amore che anima questa offerta.**



Già presente tra i cristiani che meditavano sul costato del Signore trafitto sulla croce, la devozione al Sacro Cuore si è diffusa a seguito di un'apparizione. Il 16 giugno 1675, infatti, Gesù apparve in Francia a santa Margherita Maria d'Alacoque, monaca francese, e le mostrò il suo Cuore circondato da fiamme d'amore, coronato di spine, con una ferita aperta da cui sgorgava sangue. **"Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini, e invece dalla maggior parte degli uomini ricevo ingratitudine, irriverenza e disprezzo"**, disse Gesù alla santa.

"Quando vediamo il Cuore del Signore, dobbiamo guardare al costato trafitto dalla lancia, dove risplende l'inesauribile volontà di salvezza di Dio. [...] Non può essere considerato un culto passeggero o devozionale: **l'adorazione dell'amore di Dio, che ha trovato la sua espressione storico-devozionale nel simbolo del 'cuore trafitto', resta essenziale per un rapporto vivo con Dio**" (Papa Benedetto XVI).

Il Sacro Cuore rappresenta l'amore incondizionato e misericordioso che Gesù Cristo nutre per l'umanità, un amore che si è manifestato attraverso la sua passione, morte e resurrezione, ed invita i fedeli a contemplare e ad imitare tale amore. **In questo mese, specialmente, siamo invitati a dimostrare con le nostre opere la devozione al suo Cuore amoroso**, come modo per corrispondere al grande amore di Gesù, morto per la nostra salvezza e rimasto nell'Eucaristia per indicarci la via della vita eterna.

2 GIUGNO – SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

Il Papa: con l'Eucarestia Gesù ci sazia, dei beni necessari e di senso di vita

Mai confinare l'Eucarestia in una dimensione lontana dalla quotidianità.

Talvolta c'è il rischio di confinare l'Eucaristia in una dimensione vaga, magari luminosa e profumata di incenso, ma lontana dalle strettoie del quotidiano. In realtà, il Signore prende a cuore tutti i nostri bisogni, a partire da quelli più elementari.

Nell'Eucarestia infatti ognuno può fare esperienza dell'amorosa e concreta attenzione del Signore. La moltiplicazione dei pani e gli altri segni con i quali Gesù prefigura l'Eucarestia, osserva il Vescovo di Roma, non avvengono in maniera spettacolare, ma quasi riservatamente: **"il pane aumenta passando di mano in mano"**.



La nostra adorazione eucaristica trova la sua verifica quando ci prendiamo cura del prossimo, come fa Gesù: attorno a noi c'è fame di cibo, ma anche di compagnia, di consolazione, di amicizia, di buonumore, di attenzione. C'è fame di essere evangelizzati. **Questo troviamo nel Pane eucaristico: l'attenzione di Cristo alle nostre necessità, e l'invito a fare altrettanto verso chi ci è accanto. Bisogna mangiare e dare da mangiare.**

Chi riceve il Corpo e Sangue di Cristo, prosegue il Pontefice, non solo mangia, ma viene saziato.

Nel Corpo e nel Sangue di Cristo troviamo la sua presenza, la sua vita donata per ognuno di noi. Non ci dà solo l'aiuto per andare avanti, ma ci dà sé stesso: **si fa nostro compagno di viaggio**, entra nelle nostre vicende, visita le nostre solitudini, ridando senso ed entusiasmo. Questo ci sazia, quando **il Signore dà senso alla nostra vita**, alle nostre oscurità, ai nostri dubbi, ma Lui vede il senso e questo sì, ci sazia, il senso che ci dà il Signore, questo ci dà quel "di più" che tutti cerchiamo: cioè la presenza del Signore! Perché al calore della sua presenza la nostra vita cambia: senza di Lui sarebbe davvero grigia. (Angelus 2022)

UNA OSSIGENANTE "VENTATA" DI MISSIONARIETÀ



Il Gruppo Missionario ringrazia di cuore per le generose offerte raccolte nei mesi di aprile e maggio: le famiglie dei bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione (360 euro) e tutti coloro che hanno acquistato le piantine aromatiche (382 euro).

I soldi saranno devoluti alla Missione Orionina in Madagascar, precisamente a BeroboKa per sostenere la costruzione di una scuola.

La grande generosità dimostrata da tante persone è sempre confortante e generatrice di speranza: segno di una sensibilità radicata nell'amore che ti porta a fare il bene, anche con piccoli gesti.

Con molta gioia siamo pronti ad accogliere, nei prossimi giorni, **l'arrivo di don Flaviu**. Sarà presente in modo particolare nella nostra Collaborazione pastorale:

- **domenica 9 giugno**, celebrerà la Messa delle **ore 10.00 a S. Pio X**
- **martedì 11 giugno** alle **ore 20.45 in patronato**, ci racconterà la sua esperienza di missionario in Brasile nella foresta Amazzonica.

L'INCONTRO È APERTO A TUTTI.



GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIUGNO

2024

- LUN 3** ore 18.30 Incontro conclusivo giovani e giovanissimi in Patronato a San Pio X
ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
-
- MAR 4** ore 15.30 Tombola per la terza età a San Pio X; a seguire pizza
ore 18.00 Riunione campeggio con i genitori
ore 21.00 Verifica consiglio di oratorio
-
- MER 5** ore 18.00 Incontro di verifica catechisti; a seguire pizza
-
- GIO 6** ore 20.30 Preghiera di lode animata dal gruppo carismatico a San Pio X
-
- VEN 7** Solennità del SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ
-
- SAB 8** ore 16.00 Consiglio Pastorale; a seguire cena
ore 17.00 Adorazione a San Pio X fino alle ore 18.00
-
- DOM 9** ore 10.00 Santa Messa presieduta da don Flaviu Enache a San Pio X



TAPPO: DA RIFIUTO A RISORSA!

È STATO PREDISPOSTO IN PARROCCHIA SAN PIO X (NEL CORTILETTO ENTRANDO IN CANONICA)
UN BOX PER DEPOSITARE AUTONOMAMENTE I TAPPI DI PLASTICA.

La raccolta tappi, in collaborazione con l'Unitalsi, è orientata all'acquisto di Presidi medici, Carrozine, Gesti Benefici, Azioni Caritative, Sostegno alla Salute e alle Opere Parrocchiali, ecc.

Già da diversi anni famiglie della parrocchia, dipendenti di Enti, Comuni, Ospedali, Bar, ecc. sanno di questa proposta e la condividono con noi raccogliendo i tappi. Anche se il ritorno economico è di soli 30 centesimi al chilo, abbiamo raccolto in un anno una tonnellata di tappi, grazie alla buona volontà e alla scelta ecologica di tutti. Questo ci ha permesso di arrivare alla cifra di 300€ annui!



SE VUOI COLLABORARE ANCHE TU BASTA ALZARE IL COPERCHIO DEL BOX
E DEPOSITARE IL SACCHETTO DI TAPPI BEN CHIUSO.

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Ci trovate su Facebook: [@DonOrioneMarghera](#) e su Instagram: [@oratoriodonorione_marghera](#)

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso
la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"